

La Centrale
con D'Avanzo
nel mattone

(Gorla a pag. 16)

L'IMMOBILIARISTA NEL CAPITALE DELLA SOCIETÀ PRESIEDUTA DA VALORI CON UNA QUOTA DEL 5%

Centrale nel mattone con D'Avanzo

Il patron di Solido Holding entra anche nel cda della finanziaria con il ruolo di consigliere delegato con responsabilità sul real estate. La strategia di diversificazione sostenuta dai soci, tra cui Generali e Allianz

DI LUIGI GORLA

Il rinnovato interesse per il settore immobiliare da parte delle grandi compagnie assicurative, come Generali e Allianz, non passa solo per i grandi progetti di sviluppo, come quello dell'ex Fiera di Milano portato avanti attraverso CityLife. Se è vero infatti che il Leone di Trieste punta a far crescere il proprio già vasto patrimonio in immobili, portandolo dagli attuali 24 miliardi fino alla soglia di 30 miliardi, e che i tedeschi, con i loro 2 miliardi di immobili in Italia, con l'operazione Porta di Roma si sono recentemente segnalati per l'attivismo nel settore del real estate, è altrettanto vero che le due compagnie hanno supportato la strategia di diversificazione nel mattone della Centrale Finanziaria, la società presieduta da **Giancarlo Elia Valori** di cui le due compagnie sono importanti soci. Così, dopo la svolta arrivata con l'assemblea della Centrale del 19 luglio scorso, durante la quale Valori ha indicato i capisaldi nel nuovo corso, nei giorni successivi la società avrebbe raggiunto già la prima intesa con un importante operatore del settore immobiliare, gettando le basi per il futuro sviluppo nel real estate. L'annuncio fatto in

assemblea dal presidente circa le «richieste di nuovi e prestigiosi imprenditori di entrare nella società con cifre importanti», si sarebbe concretizzato di lì a poco con l'ingresso nel capitale della Centrale Finanziaria di Achille D'Avanzo. Quest'ultimo, che oltre a essere uno dei principali operatori del settore immobiliare attraverso Solido Holding, è anche azionista con il 2,65% della nuova Alitalia, avrebbe rilevato una quota di circa il 5% della società presieduta da Valori e guidata dal direttore generale Giambattista Duso. Quel che è certo è che D'Avanzo è entrato nel consiglio di amministrazione della Centrale assumendo le deleghe per tutta l'attività di real estate. Con un patrimonio immobiliare superiore a 700 milioni e almeno 20 anni di attività alle spalle, il gruppo Solido potrebbe così apportare alla Centrale l'esperienza necessaria per fare il grande salto nel mondo dell'immobiliare. Non per niente D'Avanzo si è affermato costruendo o ristrutturando immobili per la Guardia di Finanza, l'ultimo dei quali rappresentato dai 9 mila metri quadrati della nuova sede del Nucleo tributario della GdF del capoluogo campano. (riproduzione riservata)

Giancarlo Elia Valori

